

**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di Scienze Storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio sul L-1 Beni Culturali
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Scienze Storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Serena Facci, Maria Giovanna Stasolla, Gabriele Cifani, Alessandro Orsini
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Alessia DE Palma, Filippo Kulberg Taub, Edoardo Maria Polimeni, Simone Guarany
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Serena Facci
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	18/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

L'offerta formativa considera i Beni Culturali nella più ampia accezione, formando una figura che possieda una gamma significativa di competenze storico-umanistiche e scientifiche nei settori archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto permetterà di proseguire in lauree magistrali in Archeologia LM 2, Storia dell'arte LM 89 e Musica e Spettacolo LM int 45-65, ma anche l'impiego lavorativo di medio livello in ambito pubblico e privato per catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali. Dalla SUA si evince che il corso ha ottenuto l'approvazione di importanti Istituti e Consulte nazionali dedicate alla conservazione e produzione culturale in campo archeologico, artistico, musicale, teatrale e cinematografico. Molto positive le valutazioni di enti e aziende che hanno ospitato gli studenti per tirocini e stage.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I dati forniti da Almalaurea circa l'occupazione continuano a non essere disponibili probabilmente perché il corso, in data odierna, ha appena cominciato il suo quarto anno accademico dall'istituzione. Si consiglia comunque di monitorare il più possibile il percorso degli studenti in uscita anche per verificare la continuazione degli studi. Si consiglia inoltre di mantenere assiduo il contatto con enti pubblici e istituzioni private, per monitorare e, possibilmente, promuovere forme di collaborazione utili all'ampliamento dell'offerta lavorativa. Utile potrebbe anche essere una costante informazione nel Minisito del Cds a proposito del rapporto con le parti sociali e con il mondo del lavoro.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Si riscontra una buona coerenza tra le attività formative offerte e gli obiettivi e competenze previsti dal Cds. Nel Riesame e nella Scheda Sua, sono stati opportunamente presi in considerazione gli indicatori didattici, con confronti rispetto ai due anni precedenti di esistenza del corso. In linea di

massima questi dati testimoniano una discreta resa del corso. I dati delle iscrizioni per l'anno 2014-15, ancora parziali, confermano una sostanziale tenuta. Questo è anche il frutto di una migliore organizzazione delle attività di promozione e orientamento effettuate come proposto nel Riesame. Inoltre l'attivazione nell'a.a. 13-14 del nuovo minisito del CdS ha migliorato la circolazione delle informazioni e la presentazione anche all'esterno del Corso di Studi. L'indicazione dei percorsi ha migliorato la proposta didattica.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento Come evidenziato anche dal Riesame, dagli ultimi dati si nota un aumento dei casi di abbandono e del numero di studenti inattivi. Si consiglia dunque di monitorare questi fenomeni cercando di individuarne le cause e, laddove fosse possibile, porvi rimedio con un ulteriore potenziamento del tutorato e un miglioramento dell'offerta didattica.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I docenti sono quasi tutti professori e ricercatori incardinati nell'Ateneo di Tor Vergata, con comprovata esperienza didattica e scientifica. I questionari degli studenti frequentanti dell'a.a. 2012-13 sono stati accuratamente analizzati nella scheda SUA. Sia questi questionari sia quelli attualmente disponibili del 2013-14 hanno portato risultati soddisfacenti (tra il 7,5 e il 9) nella maggior parte degli indicatori.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come ben evidenziato nell'analisi fatta nella SUA, il punto più critico per gli studenti frequentanti è la scarsa efficienza delle strutture didattiche, tra le quali le aule e la Biblioteca. Si consiglia pertanto, per quanto possibile, di sollecitare le strutture di macroarea interessate affinché assicurino una maggiore efficienza in tal senso. Per quanto riguarda i non frequentanti si nota una limitata comunicazione con i docenti dei quali gli studenti lamentano parzialmente la non reperibilità (indicatori D16 e D17). Si consiglia di sollecitare questi studenti a un maggior contatto (anche via e-mail) attraverso comunicazioni sul Minisito e/o i social network, per comunque monitorarne e orientarne il percorso di studi. Quanto al descrittore D15 a proposito della Didattica integrativa si consiglia i docenti che non la prevedessero nei loro corsi di chiarire meglio agli studenti cosa si intende con tale definizione.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I quadri della Scheda SUA in cui si descrivono gli obiettivi didattici e le modalità di verifica sono chiari. Per quanto concerne le valutazioni dedotte dai questionari degli studenti sulle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami, queste sono comprese tra 8 e 9, dunque si possono ritenere più che soddisfacenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Un uso più puntuale da parte di tutti i docenti del sito Didattica Web o del minisito aiuterebbe a migliorare ulteriormente la comunicazione anche con studenti non frequentanti.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

La scheda per il Riesame è stata elaborata in tutte le sue parti, con chiarezza e tenendo conto dei dati a disposizione. La Coordinatrice del Corso, prof. Spera, ha riferito che in buona parte i docenti del corso si sono impegnati per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nel riesame, in particolare in relazione alla promozione del corso e al tutorato.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Fare del Riesame uno strumento agile e utile per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Secondo quanto evidenziato nella Scheda SUA e sulla base delle dichiarazioni della Coordinatrice, lo strumento del questionario è ritenuto utile e tenuto in considerazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella Scheda SUA viene però evidenziata anche quest'anno l'inadeguatezza del metodo di somministrazione, sottolineando come la percentuale delle risposte vada diminuendo con il procedere delle domande, come se gli studenti si stancassero di rispondere. Sarebbe utile che docenti e studenti imparassero a considerare il questionario un reale strumento per il miglioramento della didattica. Si sollecitano i Docenti a discuterne anche a lezione. La Commissione paritetica concorda comunque con le perplessità del Cds sui modi e i tempi di somministrazione del Questionario.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e leggibile pubblicamente attraverso un pdf inserito nel Minisito del corso. Quest'anno, grazie anche al lavoro dell'Ufficio Amministrativo del Dipartimento incaricato della formulazione dell'Offerta didattica nel GOMP, anche le parti relative alla sezione Amministrazione non presentano problemi.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

La scheda per il Riesame e la scheda SUA dimostrano che il Cds ha preso atto e analizzato adeguatamente i dati forniti dal centro di Calcolo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'utilizzo di questi dati diventerà probabilmente più agile e significativo allorché la comunicazione tra le strutture statistiche di Ateneo e i Cds sarà più consolidata.